

diario Rosaria D'Aietti

Scritto da valter

Domenica 29 Marzo 2020 00:00 - Ultimo aggiornamento Domenica 29 Marzo 2020 10:29



	Rosaria D'Aietti		<i>Insegnante</i>	
--	-------------------------	--	-------------------	--

		Siamo in piena Pandemia	
--	--	--------------------------------	--

Quando è cominciata?

Metà febbraio?

Il 23 febbraio c'era in programma il Carnevale con ArciNova e la Curiera. L'avviso di dover rinunciare all'

Purtroppo non era un'esagerazione. In un crescendo a tratti surreale la situazione è diventata sempre p

Siamo al 28 marzo e siamo ancora in piena emergenza.

Scuole chiuse, negozi chiusi, tutte le attività culturali o sportive, tutto chiuso. Aperti solo i generi di prima

Non si può uscire se non per comprovate urgenze e per fare la spesa.

Non ci si può avvicinare a meno di un metro gli uni dagli altri, non ci si può dare la mano, non ci si può a

Non ci sono in giro auto, solo qualche pedone, ormai quasi tutti con la mascherina, nessun rumore, solo

Verso metà marzo ho capito che dovevo alleggerire.

Il peso emotivo si stava concretizzando in un peso fisico, sul petto, che mi rendeva pesante respirare. E

Ora va meglio.

Cerco di capire se è possibile rendere costruttivo questo tempo, anche per onorare chi non ce l'ha fatta,

Ogni giorno mi sento grata.

Ringrazio per ogni cosa, cercando di riconoscere i tanti privilegi di cui posso beneficiare: il privilegio di s

Vorrei notare di più quello che c'è e non quello che manca senza dare tutto per scontato.

Riflessioni e analisi scientifiche o politiche non sono in grado di farne ma spero che rimanga memoria, q

Che possa girare tutto intorno al rispetto dei tempi più umani e naturali.

Il tempo... Improvvisamente ci siamo ritrovati ad averne in abbondanza.

Ci siamo dovuti fermare, e se non siamo medici, infermieri, volontari o lavoratori che tengono attivi repa

Allora proviamo ad adattarci e dare un senso a questo tempo.

Partire da se stessi può essere un buon modo di fare qualcosa anche per gli altri.

Sicuramente quando ci rivedremo, torneremo ad abbracciarci come prima ma saranno abbracci più intensi.

Vi voglio bene.

